

Delibere del Consiglio Metropolitanano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **4887/2025**

In Pubblicazione: dal **5/8/2025** al **19/8/2025**

Repertorio Generale: **34/2025** del **05/08/2025**

Data di Approvazione: **30/7/2025**

Protocollo: **146728/2025**

Titolario/Anno/Fascicolo: **1.10/2025/6**

Proponente: SINDACO GIUSEPPE SALA

Materia: RAPPORTI ISTITUZIONALI

OGGETTO: **APPROVAZIONE MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COLOMBO E DALLA CONSIGLIERA COCUCCI, IN MERITO ALLA DIFESA DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DALL'INSTALLAZIONE DI MAXI IMPIANTI FOTOVOLTAICI.**



DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Publicazione Nr: **4887/2025**
In Pubblicazione: **dal 05/08/2025 al 19/08/2025**
Repertorio Generale: **34/2025 del 05/08/2025**
Data Approvazione: **30/07/2025**
Protocollo: **146728/2025**
Titolario/Anno/Fascicolo: **1.10/2025/6**
Proponente: **SINDACO GIUSEPPE SALA**
Materia: **RAPPORTI ISTITUZIONALI**
Struttura Organizzativa: **SEGRETERIA GENERALE**
Oggetto: **APPROVAZIONE MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COLOMBO E DALLA CONSIGLIERA COCUCCI, IN MERITO ALLA DIFESA DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DALL'INSTALLAZIONE DI MAXI IMPIANTI FOTOVOLTAICI.**

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *447_3307^MC_DeliberaFirmataConRG.pdf*

7729b5bb035bffdcd59482f8063577267722587fbd453f97a959e788e76160e



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2025 IN VIDEOCONFERENZA

Fascicolo 1.10\2025\6

Oggetto: Approvazione mozione presentata dal Consigliere Colombo e dalla Consigliera Cocucci, in merito alla difesa del territorio della Città metropolitana dall'installazione di maxi impianti fotovoltaici.

Sindaco metropolitano Giuseppe Sala

Consigliere/i metropolitane/i in carica:

- | | |
|---|---|
| 1. Bettinelli Sara | 13. Finiguerra Domenico |
| 2. Caputo Daniela | 14. Griguolo Marco |
| 3. Ceccarelli Bruno | 15. Impiombato Andreani Aurora Alma Maria |
| 4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 16. Mantoan Giorgio |
| 5. Colombo Christian | 17. Maviglia Roberto |
| 6. Cucchi Raffaele | 18. Piscina Samuele |
| 7. Cuomo Giovanni | 19. Pruiti Rino Carmelo Vincenzo |
| 8. De Marchi Diana Alessandra | 20. Segala Marco |
| 9. De Vito Alessandro | 21. Variato Francesco |
| 10. Del Ben Daniele | 22. Vassallo Francesco |
| 11. Di Stefano Roberto | 23. Veneroni Dario |
| 12. Festa Paolo | 24. Villani Guglielmo |

Partecipa, assistito dal personale della Segreteria Generale, il Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro.

Scrutatrici/scrutatori Consigliere/Consiglieri: Colombo, Impiombato Andreani, Mantoan.

Il Sindaco metropolitano dà inizio alla votazione per appello nominale della mozione, come modificata durante la seduta consiliare con l'accoglimento, da parte dei presentatori, di un emendamento del Consigliere Maviglia.

Assenti Consiglieri: Cuomo, Di Stefano, Finiguerra, Griguolo, Variato, Veneroni, Villani.

E così risultano presenti il Sindaco metropolitano Sala e n. 17 Consiglieri/i.

Terminate le operazioni di voto, il Sindaco metropolitano dichiara approvata la mozione, come modificata secondo quanto sopra riportato, con diciotto voti a favore.

Il Sindaco metropolitano dà atto del risultato della votazione.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

VISTA la mozione allegata;

VISTA la Legge 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

DATO ATTO che, trattandosi di atto di indirizzo, non sono richiesti i pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

DELIBERA

di approvare la mozione presentata dal Consigliere Colombo e dalla Consigliera Cocucci, in merito alla difesa del territorio della Città metropolitana dall'installazione di maxi impianti fotovoltaici, come modificata durante la seduta consiliare con l'accoglimento, da parte dei presentatori, di un emendamento del Consigliere Maviglia.

Letto, approvato e sottoscritto	
IL SINDACO (Giuseppe Sala)	IL SEGRETARIO GENERALE (Antonio Sebastiano Purcaro)
 Sala Giuseppe 04.08.2025 16:51:40 GMT+02:00	PURCARO ANTONIO SEBASTIANO 04.08.2025 15:37:58 GMT+02:00

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e
rispettive norme collegate.



MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COLOMBO E DALLA
CONSIGLIERA COCUCCI, APPROVATA NELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 30 LUGLIO 2025 CON LE MODIFICHE CONTENUTE IN UN
EMENDAMENTO DEL CONSIGLIERE MAVIGLIA

**MOZIONE: DIFESA DEL TERRITORIO DALL'INSTALLAZIONE DI
MAXI IMPIANTI FOTOVOLTAICI IN CITTÀ METROPOLITANA**

Premesso che:

- il territorio di Città metropolitana rischia di essere interessato dall'installazione di un maxi impianto di produzione di energia fotovoltaica, come formalizzato in data 30/4/2025 con cui la società Sorgenia Renewables s.r.l. (P.Iva 10300050969) ha depositato presso l'ente metropolitano istanza di Autorizzazione Unica per l'installazione di un impianto fotovoltaico nel territorio dei Comuni di Santo Stefano Ticino (MI), Marcallo con Casone (MI), Ossona (MI) – pratica identificata FERA406161;
- tale progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di picco pari a 68.475 kW e una superficie di 82,94 ettari, integrato da un sistema di accumulo elettrochimico (BESS), con moduli installati su strutture a terra, ovvero su apposite strutture di sostegno direttamente infisse nel terreno, senza l'ausilio di elementi in calcestruzzo;

Considerato che

- ai sensi dell'art. 28 c. 1 lett. e-bis) l.r. n. 26/2003 le valutazioni - di carattere tecnico, paesaggistico e ambientale - relative alla compatibilità del progetto dell'impianto fotovoltaico "Ranteghetta" sono di competenza della Città metropolitana di Milano, amministrazione procedente nell'ambito della Conferenza di servizi apertasi appunto per valutare gli impatti del progetto;
- nel più generale contesto del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e dell'attuazione dei pacchetti "Fit for 55" e "Repower EU" della Commissione Europea, il "Decreto aree idonee", entrato in vigore il 3 luglio 2024, ha ripartito la potenza aggiuntiva di 80 GW, derivante da fonti FER, fra Regioni e Province autonome italiane e per ogni regione è stato definito un obiettivo minimo di potenza da installare parametrata ai consumi di energia elettrica;
- lo sviluppo del fotovoltaico rientra tra le fonti energetiche sulle quali l'Unione Europea punta per raggiungere l'obiettivo del 42,5% di quota di fonti rinnovabili nel consumo finale di energia dell'Unione nel 2030, come stabilito dalla Direttiva

2023/2413 (art. 3, par. 1). Un obiettivo così elevato, che dà la possibilità agli Stati membri di accelerare le valutazioni e concedere deroghe per progetti di impianti fotovoltaici (considerando 35);

- **nel contesto nazionale, il D.M. 21 giugno 2024**, in particolare, ha stabilito:
 - **la ripartizione della potenza:** il provvedimento ripartisce tra le Regioni e le Province autonome l'obiettivo nazionale di una potenza aggiuntiva da fonti rinnovabili di 80 GW entro il 2030;
 - **i criteri per le aree idonee:** Le Regioni devono individuare le aree idonee tenendo conto di principi come la massimizzazione delle superfici utilizzabili e la tutela del patrimonio culturale e paesaggistico. Si deve privilegiare l'uso di superfici già edificate, aree industriali dismesse, aree compromesse, abbandonate o marginali;

Sottolineato che

- a seguito della sentenza del TAR Lazio n. 9155 del 13 maggio 2025, che ha annullato i commi 2 e 3 dell'articolo 7 del D.M. 21 giugno 2024, il Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica ha l'obbligo di rivedere i criteri per l'individuazione delle Aree Idonee. Da ciò deriva la necessità di adeguare il pdl regionale ai nuovi criteri;
- il TAR Lazio, con la stessa sentenza n. 9155 del 13 maggio 2025, ha indicato in 60 i giorni dalla notifica della sentenza per dare attuazione ai criteri da seguire e le stesse Regioni a loro volta dovranno rimodulare i propri provvedimenti a valle del nuovo decreto;

Preso atto inoltre che:

- tra gli operatori agricoli è diffusa la preoccupazione che vede compromesse le produzioni agroalimentari, spesso legate ai prodotti di eccellenza;
- è diffusa la preoccupazione tra gli amministratori locali che, a fronte di procedure autorizzative semplificate, manchino agli stessi, sia reali poteri di intervento nella fase di programmazione degli interventi, sia le prerogative per chiedere compensazioni o garanzie per il futuro recupero delle aree utilizzate;

Evidenziato che

- Regione Lombardia ha avviato un confronto continuo e molto fitto con il MASE volto a chiedere l'introduzione di apposite limitazioni nel D.M. aventi come obiettivo la ricerca di un equilibrio che preservi il territorio, soprattutto quello agricolo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di nuova potenza da FER installata al 2030 prevista dal PNIEC;
- attualmente il procedimento relativo all'autorizzazione del progetto dell'impianto fotovoltaico "Ranteghetta" è alla verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dello Stato. [ID_13698 - WEB-ASSVIA

- ASVASVF00000002] – “Progetto di un Impianto fotovoltaico denominato Ranteghetta” e opere connesse”.

- Regione Lombardia, tramite la DG Agricoltura, esprimeva il proprio parere, segnalando alcune carenze documentali e la necessità di approfondire numerosi aspetti, che verranno meglio specificati nel prosieguo.
- le Amministrazioni comunali di Santo Stefano Ticino, Ossona e Marcallo con Casone hanno espresso pubblicamente posizioni contrarie, per tutelare il loro paesaggio e le comunità locali, oltre che hanno formalizzato al MASE le proprie osservazioni alla verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

Richiamato che

- Città metropolitana nel Piano Strategico Metropolitano ha inserito tra gli obiettivi strategici il punto *“Promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili (es. fotovoltaico, biometano, micro-idroelettrico, utilizzo dell’acqua di falda come fonte idrotermica, ecc.) e integrazione ambientale dei progetti”*;
- sempre nel Piano Strategico Metropolitano vi è menzionata l’importanza *“di ricomporre paesaggisticamente i contesti urbani e rurali, di tutelare i valori ecologici del territorio, di contenere e qualificare il consumo di suolo, di promuovere la fruizione del paesaggio, contenere il fenomeno delle isole di calore e ridurre l’impatto degli eventi meteorologici estremi”*;

SI IMPEGNA IL SINDACO DI CITTÀ METROPOLITANA A:

- proseguire l’attività attualmente svolta dagli uffici di Città metropolitana di Milano di affiancamento ai Comuni, in particolare quelli più piccoli, attraverso l’attivazione della struttura tecnica dell’ente metropolitano nel supportare le istanze e le osservazioni presentate ai procedimenti relativi all’autorizzazione di ulteriori ipotetici maxi impianti fotovoltaici;
- fare proprie le osservazioni avanzate dagli uffici di Città metropolitana con nota protocollo n. 105416 del 06/06/2025 e in particolare la richiesta che il Ministero assoggetti il progetto di cui all’oggetto alla Valutazione di Impatto Ambientale;
- collaborare con Regione Lombardia nel chiedere al Governo un chiarimento su come proseguire l’attuazione degli iter autorizzativi degli impianti in attesa dell’adeguamento normativo del D.L. 21 giugno 2024 a seguito della sentenza TAR Lazio n. 9155 del 13 maggio 2025, eventualmente anche approvando una misura sospensiva;
- chiedere al Governo di considerare, nell’ambito delle nuove norme che dovranno essere approvate, l’inserimento di maggiori criteri di tutela delle zone di produzioni agricole di qualità;

- trasmettere il seguente atto al Presidente di Regione Lombardia, ai Comuni interessati dall'impianto denominato "Ranteghetta", al Ministero dell'Ambiente, alla Presidenza del Consiglio e al Presidente della Commissione Europea.

TESTO ORIGINALE DELLA MOZIONE

MOZIONE: DIFESA DEL TERRITORIO DALL'INSTALLAZIONE DI MAXI IMPIANTI FOTOVOLTAICI IN CITTA' METROPOLITANA

Premesso che:

- Il territorio di Città Metropolitana rischia di essere interessato dall'installazione di un maxi impianto di produzione di energia fotovoltaica, come formalizzato in data 30/4/2025 con cui la società Sorgenia Renewables s.r.l. (P.Iva 10300050969) ha depositato presso l'ente metropolitano istanza di Autorizzazione Unica per l'installazione di un impianto fotovoltaico nel territorio dei Comuni di Santo Stefano Ticino (MI), Marcallo con Casone (MI), Ossona (MI) - pratica identificata FERA406161.
- Tale progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di picco pari a 68.475 kW e una superficie di 82,94 ettari, integrato da un sistema di accumulo elettrochimico (BESS), con moduli installati su strutture a terra, ovvero su apposite strutture di sostegno direttamente infisse nel terreno, senza l'ausilio di elementi in calcestruzzo.

Considerato che

- Ai sensi dell'art. 28 c. 1 lett. e-bis) l.r. n. 26/2003 le valutazioni - di carattere tecnico, paesaggistico e ambientale - relative alla compatibilità del progetto dell'impianto fotovoltaico "Ranteghetta" sono di competenza della Città Metropolitana di Milano, amministrazione procedente nell'ambito della Conferenza di servizi apertasi appunto per valutare gli impatti del progetto.
- nel più generale contesto del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e dell'attuazione dei pacchetti "Fit for 55" e "Repower EU" della Commissione Europea, il "Decreto aree idonee", entrato in vigore il 3 luglio 2024, ha ripartito la potenza aggiuntiva di 80 GW, derivante da fonti FER, fra Regioni e Province autonome italiane e per ogni regione è stato definito un obiettivo minimo di potenza da installare parametrata ai consumi di energia elettrica;
- Lo sviluppo del fotovoltaico rientra tra le fonti energetiche sulle quali l'Unione Europea punta per raggiungere l'obiettivo del 42,5% di quota di fonti rinnovabili nel consumo finale di energia dell'Unione nel 2030, come stabilito dalla Direttiva 2023/2413 (art. 3, par. 1). Un obiettivo così elevato, che dà la possibilità agli Stati membri di accelerare le valutazioni e concedere deroghe per progetti di impianti fotovoltaici (considerando 35).

- **nel contesto nazionale, il DM 21 giugno 2024, in particolare, ha stabilito:**
 - **La ripartizione della potenza:** Il provvedimento ripartisce tra le Regioni e le Province autonome l'obiettivo nazionale di una potenza aggiuntiva da fonti rinnovabili di 80 GW entro il 2030.
 - **I criteri per le aree idonee:** Le Regioni devono individuare le aree idonee tenendo conto di principi come la massimizzazione delle superfici utilizzabili e la tutela del patrimonio culturale e paesaggistico. Si deve privilegiare l'uso di superfici già edificate, aree industriali dismesse, aree compromesse, abbandonate o marginali.

Sottolineato che

- A seguito della sentenza del T.A.R. Lazio n. 9155 del 13 maggio 2025, che ha annullato i commi 2 e 3 dell'articolo 7 del DM 21 giugno 2024, il Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica ha l'obbligo di rivedere i criteri per l'individuazione delle Aree Idonee. Da ciò deriva la necessità di adeguare il pdl regionale ai nuovi criteri
- il Tar Lazio, con la stessa sentenza n. 9155 del 13 maggio 2025, ha indicato in 60 i giorni dalla notifica della sentenza per dare attuazione ai criteri da seguire e le stesse Regioni a loro volta dovranno rimodulare i propri provvedimenti a valle del nuovo decreto;

Preso atto inoltre che:

- tra gli operatori agricoli è diffusa la preoccupazione che vede compromesse le produzioni agroalimentari, spesso legate ai prodotti di eccellenza;
- è diffusa la preoccupazione tra gli amministratori locali che, a fronte di procedure autorizzative semplificate, manchino agli stessi, sia reali poteri di intervento nella fase di programmazione degli interventi, sia le prerogative per chiedere compensazioni o garanzie per il futuro recupero delle aree utilizzate;

Evidenziato che

- Regione Lombardia ha avviato un confronto continuo e molto fitto con il MASE volto a chiedere l'introduzione di apposite limitazioni nel D.M. aventi come obiettivo la ricerca di un equilibrio che preservi il territorio, soprattutto quello agricolo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di nuova di potenza da FER installata al 2030 prevista dal PNIEC
- Attualmente il procedimento relativo all'autorizzazione del progetto dell'impianto fotovoltaico "Ranteghetta" è alla verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dello Stato. [ID_13698 - WEB-ASSVIA

- ASVASVF00000002] – “Progetto di un Impianto fotovoltaico denominato "Ranteghetta" e opere connesse”.

- Regione Lombardia, tramite la DG Agricoltura, esprimeva il proprio parere, segnalando alcune carenze documentali e la necessità di approfondire numerosi aspetti, che verranno meglio specificati nel prosieguo.
- Le Amministrazioni comunali di Santo Stefano Ticino, Ossona e Marcallo con Casone hanno espresso pubblicamente posizioni contrarie, per tutelare il loro paesaggio e le comunità locali, , oltre che hanno formalizzato al MASE le proprie osservazioni alla verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Richiamato che

- Città Metropolitana nel Piano Strategico Metropolitano ha inserito tra gli obiettivi strategici il punto *“Promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili (es. fotovoltaico, biometano, micro-idroelettrico, utilizzo dell’acqua di falda come fonte idrotermica, ecc.) e integrazione ambientale dei progetti”*.
- Sempre nel Piano Strategico Metropolitano vi è menzionata l’importanza *“di ricomporre paesaggisticamente i contesti urbani e rurali, di tutelare i valori ecologici del territorio, di contenere e qualificare il consumo di suolo, di promuovere la fruizione del paesaggio, contenere il fenomeno delle isole di calore e ridurre l’impatto degli eventi meteorologici estremi”*

SI IMPEGNA IL SINDACO DI CITTA’ METROPOLITANA A:

- essere al fianco dei comuni, in particolare quelli più piccoli, attraverso l’attivazione della struttura tecnica dell’ente metropolitano nel supportare le istanze e le osservazioni presentate ai procedimenti relativo all’autorizzazione di ulteriori ipotetici maxi impianti fotovoltaici
- esprimere una posizione critica nei confronti dell’installazione dell’impianto fotovoltaico in oggetto e a supportare l’azione istituzionale delle amministrazioni comunali
- collaborare con Regione Lombardia nel chiedere al Governo l’attuazione di una sospensione degli iter autorizzativi degli impianti in attesa dell’adeguamento normativo del DL 21 giugno 2024 a seguito della sentenza Tar Lazio n. 9155 del 13 maggio 2025;
- a chiedere al Governo di farsi portavoce presso le istituzioni europee circa la necessità e l’improcrastinabilità di una radicale revisione del “Green Deal”

- chiedere al Governo di considerare, nell'ambito delle nuove norme che dovranno essere approvate, l'inserimento di maggiori criteri di tutela delle zone di produzioni agricole di qualità
- trasmettere il seguente atto al presidente di Regione Lombardia, dei comuni interessati dall'impianto denominato "Ranteghetta", al Ministero dell'Ambiente, alla Presidenza del Consiglio e al presidente della Commissione Europea

Firmato

Consigliere metropolitano Christian Colombo

Consigliera metropolitana Vera Cocucci

Emendamento a mozione impianti fotovoltaici

Emendare le conclusioni della mozione come segue:

- 1) Essere al fianco dei comuni, in particolare quelli più piccoli, attraverso l'attivazione della struttura tecnica dell'ente metropolitano nel supportare le istanze e le osservazioni presentate ai procedimenti relativo all'autorizzazione di ulteriori ipotetici maxi impianti fotovoltaici

Di proseguire l'attività attualmente svolta dagli uffici di CM di Milano di affiancamento ai comuni in particolare quelli più piccoli, attraverso l'attivazione della struttura tecnica dell'ente metropolitano nel supportare le istanze e le osservazioni presentate ai procedimenti relativi all'autorizzazione di ulteriori ipotetici maxi impianti fotovoltaici

- 2) Esprimere una posizione critica nei confronti dell'installazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto e a supportare l'azione istituzionale delle amministrazioni comunali

Di fare proprie le osservazioni avanzate dagli uffici di CM con nota prot. 105416 del 06/06/2025 e in particolare la richiesta che il ministero assoggetti il progetto di cui all'oggetto alla Valutazione di impatto ambientale.

- 3) Collaborare con Regione Lombardia nel chiedere al Governo un chiarimento su come proseguire l'attuazione degli iter autorizzativi degli impianti in attesa dell'adeguamento normativo del DL 21 giugno 2024 a seguito della sentenza Tar Lazio n. 9155 del 13 maggio 2025, eventualmente anche approvando una misura sospensiva
- 4) a chiedere al Governo di farsi portavoce presso le istituzioni europee circa la necessità e l'improcrastinabilità di una radicale revisione del "Green Deal"

Eliminare

- 5) chiedere al Governo di considerare, nell'ambito delle nuove norme che dovranno essere approvate, l'inserimento di maggiori criteri di tutela delle zone di produzioni agricole di qualità

OK

- 6) trasmettere il seguente atto al presidente di Regione Lombardia, dei comuni interessati dall'impianto denominato "Ranteghetta", al Ministero dell'Ambiente, alla Presidenza del Consiglio e al presidente della Commissione Europea

OK

Consigliere metropolitano Roberto Maviglia